

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE

Sede: Borgomanero (NO), Corso Sempione, 27

Tel. 0322/844997 – Fax 0322/836586

C.F. e P.IVA: 01594890038

e-mail: info@consorziomedionovarese.it

Sito internet: www.consorziomedionovarese.it

CONTO CONSUNTIVO 2016

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO
NOVARESE

Sede: CORSO SEMPIONE 27 - 28021 BORGOMANERO
(NO)

Capitale sociale: 68.564

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: NO

Partita IVA: 01594890038

Codice fiscale: 01594890038

Numero REA: 000000193380

Forma giuridica: AZIENDE REGIONALI, PROVINCIALI, COMUNALI

Settore di attività prevalente (ATECO): 381100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31/12/2016	31/12/2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	4.515	5.722
Totale immobilizzazioni immateriali	4.515	5.722
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	179.231	166.130
4) altri beni	7.442	9.877
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	226.790
Totale immobilizzazioni materiali	186.673	402.797
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	150.000	150.000
Totale partecipazioni	150.000	150.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	150.000	150.000
Totale immobilizzazioni (B)	341.188	558.519
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.826.248	3.659.765
Totale crediti verso clienti	4.826.248	3.659.765
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.544	317.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.841	10.841
Totale crediti tributari	177.385	328.433
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.046	52.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.384	1.384
Totale crediti verso altri	349.430	54.045
Totale crediti	5.353.063	4.042.243
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.734.659	2.832.686
3) danaro e valori in cassa	667	603
Totale disponibilità liquide	1.735.326	2.833.289
Totale attivo circolante (C)	7.088.389	6.875.532
D) Ratei e risconti	11.705	16.596
Totale attivo	7.441.282	7.450.647
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	68.564	68.564
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	598.928	597.991

	31/12/2016	31/12/2015
Totale altre riserve	598.928	597.991
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	973	937
Totale patrimonio netto	668.465	667.492
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.264.885	1.145.408
Totale fondi per rischi ed oneri	1.264.885	1.145.408
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	166.083	148.746
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.203	38.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	342.538	382.523
Totale debiti verso banche	401.741	420.722
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.489.805	3.878.224
Totale debiti verso fornitori	3.489.805	3.878.224
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.350	32.836
Totale debiti tributari	10.350	32.836
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.841	13.231
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.841	13.231
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.183.907	1.115.601
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.971	15.971
Totale altri debiti	1.199.878	1.131.572
Totale debiti	5.115.615	5.476.585
E) Ratei e risconti	226.234	12.416
Totale passivo	7.441.282	7.450.647

Conto economico

	31/12/2016	31/12/2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.364.630	16.221.381
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	42.265	15.639
altri	119.559	120.344
Totale altri ricavi e proventi	161.824	135.983
Totale valore della produzione	16.526.454	16.357.364
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	336.675	314.051
7) per servizi	15.500.555	15.275.338
8) per godimento di beni di terzi	17.968	17.363
9) per il personale		
a) salari e stipendi	249.943	244.173

	31/12/2016	31/12/2015
b) oneri sociali	73.793	72.390
c) trattamento di fine rapporto	17.791	17.050
e) altri costi	0	19
Totale costi per il personale	341.527	333.632
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.207	1.206
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	79.405	88.952
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.612	90.158
13) altri accantonamenti	150.000	183.000
14) oneri diversi di gestione	7.260	36.804
Totale costi della produzione	16.434.597	16.250.346
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	91.857	107.018
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.486	11.738
Totale proventi diversi dai precedenti	7.486	11.738
Totale altri proventi finanziari	7.486	11.738
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.316	22.230
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.316	22.230
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(12.830)	(10.492)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	79.027	96.526
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	78.037	95.589
imposte relative a esercizi precedenti	17	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.054	95.589
21) Utile (perdita) dell'esercizio	973	937

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2016	31/12/2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	973	937
Imposte sul reddito	78.054	95.589
Interessi passivi/(attivi)	12.830	10.492
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	91.857	107.018
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	167.791	200.050
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.612	90.158
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	248.403	290.208
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	340.260	397.226
Variazioni del capitale circolante netto		

	31/12/2016	31/12/2015
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.166.483)	1.278.805
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(388.419)	(835.983)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.891	16.156
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	213.818	1.209
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(97.907)	388.564
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.434.100)	848.751
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.093.840)	1.245.977
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.830)	(10.491)
(Imposte sul reddito pagate)	(78.054)	(95.589)
(Utilizzo dei fondi)	(30.523)	(19.184)
Altri incassi/(pagamenti)	(454)	(337)
Totale altre rettifiche	(121.861)	(125.601)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.215.701)	1.120.376
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(302.339)
Disinvestimenti	136.719	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(5.175)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(797)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(797)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	136.719	(309.108)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	21.004	1.738
(Rimborso finanziamenti)	(39.985)	(38.349)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.981)	(36.611)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.097.963)	774.657
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.832.686	2.057.409
Danaro e valori in cassa	603	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.833.289	2.057.409
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.734.659	2.832.686
Danaro e valori in cassa	667	603
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.735.326	2.833.289

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consorziati,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa e al rendiconto finanziario, che ne costituiscono parte integrante, evidenzia un utile di euro 973 contro un utile di euro 937 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si è proceduto alla riclassificazioni di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci dell'esercizio in corso.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Il Consorzio non è appartenente a gruppi e detiene la partecipazione dell'intero capitale sociale della società "Medio Novarese Ambiente SpA", con sede legale a Borgomanero (NO), in Viale Kennedy 87. Non è controllato da altre società.

ATTIVITA' SVOLTA

Il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese è un Consorzio obbligatorio costituito ai sensi della Legge Regionale 24/2002 ed opera nel settore della gestione della raccolta differenziata dei rifiuti in via prevalente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si segnala che a seguito dell'ordinanza del Comune di Ghemme per la quale il TAR Piemonte non ha concesso la sospensiva, il Consorzio si è trovato a sostituirsi a Daneco negli obblighi di gestione della discarica di Ghemme. Inoltre, a seguito di revoca dell'autorizzazione in capo a Daneco da parte della Provincia di Novara, il Consorzio si è trovato ancora di più ad operare in sostituzione di Daneco e a gestire l'impianto di Ghemme.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua

possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono la voce "Lavori straordinari su beni di terzi", costituiti da lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della nuova sede degli uffici in Corso Sempione 27 a Borgomanero e sono ammortizzati in cinque anni; la voce "Altri costi pluriennali" , costituiti dai costi sostenuti per l'acquisto di programmi software e ammortizzati in cinque anni e il costo inerente alla costituzione del diritto di superficie sull'area di proprietà del Comune di Borgomanero, sulla quale è stata realizzata la stazione di conferimento rifiuti di Via Resega ed ammortizzato in 30 anni.

Rispetto al precedente esercizio, criteri di ammortamento non sono stati modificati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.990	7.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.268	2.268
Valore di bilancio	5.722	5.722
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.207	1.207
Totale variazioni	(1.207)	(1.207)
Valore di fine esercizio		
Costo	7.990	7.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.475	3.475
Valore di bilancio	4.515	4.515

Ai sensi dell'art. 2427 n.3-bis si riferisce che non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Composizione voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo "

Tali voci non sono presenti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e ridotte delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e sono stati effettuati utilizzando le seguenti aliquote:

Impianti e macchinari

- | | |
|-----------------------------------|----|
| • Macchinari | 15 |
| • Impianti raccolta differenziata | 15 |

Altri beni

- | | |
|-------------------------------|----|
| • Macchine d'ufficio | 20 |
| • Mobili e Macchine d'ufficio | 12 |
| • Costruzioni leggere | 10 |
| • Autovetture | 25 |

Come per i precedenti esercizi, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad effettuare i suddetti ammortamenti senza alcuna maggiorazione per gli immobilizzi di nuova acquisizione in quanto ritiene le aliquote sopra esposte ben rappresentative del globale deterioramento degli immobilizzi stessi.

La Società ha ricevuto contributi in conto impianti, dai Comuni consorziati e dalla

Provincia, per la realizzazione e/o la sistemazione delle varie aree ecologiche . Tali contributi sono stati imputati a diretta riduzione del costo storico.

Nello specifico:

- Area ecologica di Grignasco: contributi per euro 164.699 di cui euro 80.999 ricevuti, euro 10.100 accantonati per futuri lavori ed euro 73.600 da ricevere in rate annuali dal Comune;
- Area ecologica di Fontaneto d'Agogna: contributi per euro 203.430 ricevuti, di cui euro 33.429 accantonati per futuri lavori;
- Area ecologica di Sizzano: contributi per euro 131.862 di cui euro 57.374 ricevuti, euro 6.988 accantonati per futuri lavori ed euro 67.500 da ricevere in rate annuali dal Comune;
- Area ecologica di Borgo Ticino: contributi per euro 395.021 di cui euro 203.443 ricevuti, euro 167.240 già disponibili presso il Consorzio ed euro 24.338 da ricevere in rate annuali dal Comune;
- Area ecologica di Ghemme : contributi per euro 188.050 ricevuti, di cui euro 165.718 accantonati per futuri lavori;
- Area ecologica di Cureggio: contributi per euro 90.500 ricevuti ed accantonati per futuri lavori.

Le "Immobilizzazioni materiali in corso" comprendono costi sostenuti per la realizzazione delle aree ecologiche. Alla chiusura dell'esercizio non sono più presenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	866.727	103.462	226.790	1.196.979
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	700.597	93.585	-	794.182
Valore di bilancio	166.130	9.877	226.790	402.797
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	847.756	910	10.500	859.166

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	988.066	-	22.332	1.010.398
Ammortamento dell'esercizio	61.547	3.345	-	64.892
Altre variazioni	214.958	-	(214.958)	-
Totale variazioni	13.101	(2.435)	(226.790)	(216.124)
Valore di fine esercizio				
Costo	941.375	104.372	226.790	1.272.537
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	762.144	96.930	-	859.074
Valore di bilancio	179.231	7.442	0	186.673

Ai sensi dell'art. 2427 n.3-bis si riferisce che non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1 dell'art.2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i titoli iscritti tra le immobilizzazioni devono essere rilevati con il criterio del costo ammortizzato, al posto del costo di acquisto, a condizione che le caratteristiche del titolo lo consentano.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare detto criterio ai titoli di debito iscritti in bilancio, in quanto i valori rappresentati si riferiscono ad operazioni iscritte in esercizi antecedenti il 2016 ed inoltre prive di costi di transazione.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto comprensivo di eventuali costi di sottoscrizione ed oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie si veda il seguente prospetto:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	150.000	150.000
Valore di bilancio	150.000	150.000
Valore di fine esercizio		
Costo	150.000	150.000
Valore di bilancio	150.000	150.000

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" è costituita esclusivamente dalla partecipazione nella società "Medio Novarese Ambiente spa" della quale detiene il 100% del capitale sociale.

Si segnala che non è stato necessario effettuare alcun accantonamento al fondo svalutazione.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio o in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente e credito
MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA	Borgomanero	01958900035	172.000	53.291	809.574	172.000	100,00%	150.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio o in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale								150.000

Vengono forniti i dati relativi al bilancio dell'anno 2015 in quanto alla data di redazione della presente Nota non siamo ancora in possesso dei dati relativi all'anno 2016.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 5, Codice Civile, segnaliamo che la società non possiede direttamente o tramite società fiduciaria partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti dell'Attivo Circolante sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Tale Voce non è presente in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale.

Segnaliamo che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile "valore di realizzo".

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.659.765	1.166.483	4.826.248	4.826.248	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	328.433	(151.048)	177.385	166.544	10.841
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54.045	295.385	349.430	348.046	1.384
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.042.243	1.310.820	5.353.063	5.340.838	12.225

La voce C Il 1) "**Crediti verso clienti**" comprende clienti per fatture già emesse per euro 2.030.058, clienti per fatture e note di credito da emettere per euro 2.821.395. La voce è esposta al netto del relativo Fondo di svalutazione di euro 25.205.

La voce C Il 5 bis) "**Crediti tributari**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le seguenti poste:

- credito iva per euro 150.081
- credito Ires per eccedenza di versamento per euro 15.917
- credito Irap per eccedenza di versamento per euro 546.

Questi crediti verranno utilizzati in compensazione su futuri tributi da pagare.

La voce C Il 5 bis) "**Crediti tributari**" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il credito nei confronti dell'erario per il rimborso relativo all'Irap versata negli anni dal 2004 al 2007 per Euro 409 e relativa all'Irap versata negli anni dal 2007 al 2011 per Euro 10.432, della cui esigibilità non ci è dato prevedere i tempi.

La voce C Il 5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende esclusivamente proventi di competenza rilevati ma non ancora registrati alla chiusura dell'esercizio per euro 348.046.

La voce C Il 5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende i valori dei depositi cauzionali relativi ad utenze per Euro 1.384.

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua

superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera esclusivamente sul territorio nazionale, per cui non si rende necessaria la ripartizione dei crediti per aree geografiche.

Segnaliamo inoltre che la società non possiede crediti in valuta diversa da quella nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427 n.6-ter del Codice Civile non si evidenziano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.832.686	(1.098.027)	1.734.659
Denaro e altri valori in cassa	603	64	667
Totale disponibilità liquide	2.833.289	(1.097.963)	1.735.326

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce depositi bancari e postali accoglie il saldo del conto corrente acceso presso il Credito Valtellinese per euro 1.464.943 e del conto BancoPosta aperto presso l'ufficio postale di Borgomanero per euro 269.716.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.753	2.816	6.569
Risconti attivi	12.843	(7.707)	5.136
Totale ratei e risconti attivi	16.596	(4.891)	11.705

Nella voce **ratei attivi** troviamo una quota TIA del comune di Gozzano per euro 5.036 e gli interessi attivi bancari maturati nell'ultimo trimestre 2016 sul Credito Valtellinese per euro 1.533.

Nella voce **risconti attivi** sono raggruppate spese già liquidate ma con competenza futura. Nello specifico:

- assicurazioni non obbligatorie per euro 645;
- costi per servizi per euro 3.912;
- bolli di circolazione per euro 33;
- polizze fideiussorie per le aree ecologiche di Pombia, Suno e Arona per euro 546.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella successiva evidenzia le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	68.564	-		68.564
Altre riserve				
Varie altre riserve	597.991	937		598.928
Totale altre riserve	597.991	937		598.928
Utile (perdita) dell'esercizio	937	(937)	973	973
Totale patrimonio netto	667.492	-	973	668.465

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA AVANZI DI GESTIONE	598.928
Totale	598.928

Il totale del patrimonio netto al 31/12/2016 è pari a euro 668.465 e presenta un incremento di euro 937 rispetto all'anno precedente.

Il capitale sociale, pari a euro 68.564, rappresenta il valore del Fondo di Dotazione al 31/12/2016 e non presenta nessuna variazione rispetto al precedente esercizio.

La voce "Altre riserve", composta unicamente dalla Riserva da avanzi di gestione, si è incrementata per euro 937 in seguito all'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

La voce "utile dell'esercizio" accoglie il risultato dell'anno.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di

utilizzo e distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	68.564			-
Altre riserve				
Varie altre riserve	598.928	RISERVE DI UTILI	A-B-C	598.928
Totale altre riserve	598.928			598.928
Totale	667.492			598.928
Residua quota distribuibile				598.928

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione inoltre, in ossequio all'OIC 31 nn° da 47 a 60, sono stati iscritti valori in relazione a rischi ambientali.

In tale voce troviamo il Fondo realizzazione e/o adeguamento aree che accoglie gli stanziamenti per la realizzazione e/o l'adeguamento di aree ecologiche e/o la concessione di contributi e incentivi; il Fondo per aree realizzate che accoglie i contributi per la manutenzione delle aree ecologiche già funzionanti; il Fondo per la manutenzione e la chiusura della discarica di Ghemme che accoglie gli impegni per la sistemazione della stessa a seguito di inadempienze da parte dei soggetti avente causa.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.145.408	1.145.408

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	150.000	150.000
Utilizzo nell'esercizio	30.523	30.523
Totale variazioni	119.477	119.477
Valore di fine esercizio	1.264.885	1.264.885

I valore dei fondi per rischi e oneri al 31/12/2016 è pari a Euro 1.264.885 e presenta una variazione incrementativa di Euro 119.477 rispetto al precedente esercizio. La presente voce è stata movimentata in aumento con uno stanziamento nel presente bilancio di un importo di Euro 150.000, in previsione di futuri impegni che vedranno coinvolto il Consorzio per la gestione della discarica di Ghemme. Risulta invece ridotta di un valore pari ad Euro 30.523 a seguito di un'attribuzione quota utilizzo relativa alle aree di Gargallo, Arona, Borgo Ticino e Fara Novarese.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	148.746
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.337
Totale variazioni	17.337
Valore di fine esercizio	166.083

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR del Consorzio alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Il DLgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile di estinzione, ma anche del fattore temporale.

Segnaliamo che questo criterio non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci relative ai debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	420.722	(18.981)	401.741	59.203	342.538
Debiti verso fornitori	3.878.224	(388.419)	3.489.805	3.489.805	-
Debiti tributari	32.836	(22.486)	10.350	10.350	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.231	610	13.841	13.841	-
Altri debiti	1.131.572	68.306	1.199.878	1.183.907	15.971
Totale debiti	5.476.585	(360.970)	5.115.615	4.757.106	358.509

La voce "**Debiti verso banche**" comprende unicamente l'importo complessivo del finanziamento nei confronti della Banca Regionale Europea Spa per due contratti di mutuo, stipulati in data 04 aprile 2012, a favore rispettivamente del Comune di Gozzano e del Comune di Arona per la realizzazione di nuova area ecologica.

Il primo per un importo complessivo di Euro 270.000 (ridotto di euro 56.765 nel corso del 2013), destinato al finanziamento della spesa occorrente per i lavori di adeguamento del centro di raccolta rifiuti in comune di Gozzano, con ammortamento a partire dal 01 luglio 2012 e termine il 30 giugno 2022.

Il secondo per un importo complessivo di Euro 333.116, destinato al finanziamento della spesa occorrente per la realizzazione di un centro di raccolta rifiuti in comune di Arona, con ammortamento a partire dal 01 luglio 2012 e termine il 30 giugno 2027.

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con la banca, si è

provveduto a rilasciare, per tutta la durata dei due mutui, delegazione di pagamento pro solvendo a valere sulle entrate del bilancio annuale.

In dettaglio: il finanziamento della Banca Regionale Europea è esposto per un importo complessivo di Euro 401.741, la cui quota rimborsabile entro i 12 mesi è pari ad Euro 59.203.

La voce "**Debiti verso fornitori**" comprende:

- fatture da ricevere per euro 1.746.902
- note di credito da ricevere per euro 51.474
- fatture già registrate per euro 1.794.377

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti per euro 8.109
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi per euro 2.090
- Erario c/imposta sostitutiva per rivalutazione TFR per euro 151

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- debiti per INPS per euro 1.775
- debiti per INAIL per euro 167
- debito versa INPDAP per euro 11.899

La voce "**Altri debiti**" entro l'esercizio successivo comprende:

- contributi già ricevuti da Comuni Consorziati per aree ecologiche per euro 326.655;
- cauzioni nei confronti di imprese appaltatrici di servizi per euro 13.264;
- debito nei confronti del comune di Gozzano per riscossione per conto della tassa rifiuti per euro 63.174;
- costi di competenza dell'esercizio, rilevati ma non ancora registrati al 31/12/2016 per euro 780.814.

Gli "**Altri debiti**" oltre i 12 mesi, pari a Euro 15.971, sono relativi a contributi stanziati per studi di caratterizzazione dei rifiuti e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427 n.6 si precisa che l'unico debito di durata residua superiore ai cinque anni è costituito dai due mutui accesi presso la Banca Regionale Europea spa, di cui si è già parlato precedentemente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto la società opera esclusivamente con aziende nazionali.

Si segnala inoltre che la società non possiede debiti in valuta diversa da quella nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono garanzie reali sui beni del Consorzio.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La voce non è presente nel bilancio chiuso al 31/12/2016 in quanto non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei Comuni consorziati.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.847	6.415	18.262
Risconti passivi	568	207.404	207.972
Totale ratei e risconti passivi	12.416	213.819	226.234

La voce **ratei passivi** comprende:

- gli oneri dovuti per i dipendenti per Euro 5.923
- il compenso del 3° quadrimestre e relativi oneri del segretario per Euro 2.618
- interessi passivi sulle rate dei mutui di Gozzano e Arona per Euro 9.211
- diritti per indizione gare di appalto 3° quadrimestre 2016 per Euro 510

La voce **risconti passivi** comprende:

- un contributo per la raccolta e lo smaltimento dell'amianto ricevuto dalla Regione Piemonte per Euro 52.735
- la quota del 2017 per locazione impianto di videosorveglianza dell'area di Gargallo per Euro 97;
- il diritto trentennale sulla stazione di Borgo Ticino per Euro 155.140.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi relativi alle vendite sono invece riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, al 31/12/2016 ammontano a Euro 16.364.630 contro Euro 16.221.381 dell'esercizio precedente. Questa voce, sebbene richiesta dal Codice Civile, è di scarsa rilevanza in quanto i ricavi sono riferiti esclusivamente ad addebiti ai Comuni per il servizio di raccolta differenziata eseguito nell'ambito del nostro territorio provinciale. Per questo motivo non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono esclusivamente al mercato nazionale.

Proventi e oneri finanziari

Ai sensi dell'art. 2427 n.6-bis, si riferisce che nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio non sono presenti variazioni nei cambi valutari.

Rileviamo inoltre che la società non possiede nessun debito o credito in valuta diversa

dall'Euro.

Composizione dei proventi da partecipazione

Relativamente a questa voce, richiesta dal Codice Civile, non risultano contabilizzate movimentazioni nel corso dell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	18.790
Altri	1.526
Totale	20.316

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su mutui per euro 18.790
- interessi passivi verso fornitori per euro 1
- spese per la tenuta del conto corrente postale per euro 1.525.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna rettifica di valore alle partecipazioni detenute.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato lo schema del conto economico eliminando la Sezione straordinaria (voce E); quindi, dal 2016 le fattispecie classificate come straordinarie devono essere riclassificate negli altri ambiti, in linea di massima i ricavi straordinari nella voce A5 e i costi straordinari nella voce B14.

Nella voce Proventi di entità o incidenza eccezionali sono compresi i seguenti proventi:

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
----------------	----------------	------------

Sopravvenienze	24.181	53.147	-28.966
TOTALE	24.181	53.147	-28.966

Si conferma che tutte le voci che nell'esercizio 2015 erano esposte nell'area E, sono state riclassificate nella voce di bilancio "A5) Altri ricavi e proventi".

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Sopravvenienze	2.460	22.302	-19.842
Imposte eserc.prec.	17		17
TOTALE	2.477	22.302	-19.825

Rileviamo che i costi esposti nella tabella sono stati tutti riclassificati: in particolare le imposte relative ad anni precedenti sono state esposte nell'area 20 relativa alle imposte della società, tutti gli altri costi sono invece stati collocati nell'area B14 del conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî", nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributarî" nel caso risulti un credito netto.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 199.671 assoggettato all'aliquota ordinaria del 27,5%. Il carico tributario ai fini IRES ammonta a euro 54.910.

L'IRAP invece ammonta a euro 23.127 ed è stata calcolata applicando l'aliquota d'imposta del 3,90 sul valore della produzione pari a euro 592.990.

Non risultano invece rilevate in bilancio imposte differite o anticipate.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti

- Irap d'esercizio per Euro 23.127
- Ires d'esercizio per Euro 54.910

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni nel numero dei dipendenti. Il numero dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si precisa che i compensi spettanti agli amministratori non vengono più erogati a partire dal 01/06/2010, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale, che al 31/12/2016, ammontano a euro 3.867 e risultano invariati rispetto al precedente esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale sociale, rappresentato dal Fondo di dotazione, non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Relativamente a questa voce, richiesta dal Codice Civile, risulta non commentabile in quanto il Consorzio non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono indicati nella presente voce:

- gli impegni risultanti da polizze emesse a favore della provincia di Novara per adempimenti in ordine di smaltimento e recupero rifiuti pari ad euro 35.217;
- i diritti di superficie, relativi all'area di Borgomanero, iscritti in base al valore dichiarato nell'atto pubblico che li ha generati e sono pari ad euro 2.350. Si segnala inoltre che il Consorzio ha acquisito a titolo gratuito in diritto di superficie anche le aree di Gargallo, Pombia, Bolzano Novarese, Maggiora e Suno;
- gli impegni relativi a lettere di patronage per Medio Novarese Ambiente nei confronti di Unicredit Banca Spa per euro 848.925.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del c.c., devono essere indicati l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa alle operazioni con parti correlate.

Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Relativamente a questo punto si riferisce che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2016 dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese nei confronti della società controllata Medio Novarese Ambiente Spa ammontano a:

- Ricavi per Euro 136.093;
- Costi per Euro 8.145.776;

La società Medio Novarese Ambiente Spa opera per conto del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese sulla base di affidamenti "in house" come da Delibere dell'Assemblea del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese n. 2 del 02/02/2006 e n. 21 del 30/12/2008.

Le tariffe applicate dalla ditta Medio Novarese Ambiente Spa al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e di conseguenza ai Comuni consorziati, sono state determinate sulla base del piano industriale predisposto e sono comunque da considerarsi concluse a normali condizioni di mercato.

I servizi ricevuti dalla ditta Medio Novarese Ambiente Spa riguardano i seguenti Comuni: Agrate Conturbia, Arona, Boca, Bogogno, Borgomanero, Borgo Ticino, Carpignano Sesia, Castelletto Sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Gattico, Ghemme, Grignasco, Maggiora, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pombia, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Sizzano, Suno, Varallo Pombia e Veruno.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che non vi sono accordi significativi, fuori dallo stato patrimoniale, tali da rendere l'esposizione difforme da quanto illustrato nel presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente alla presente esposizione, si riferisce che, a seguito dell'ordinanza del Comune di Ghemme per la quale il TAR Piemonte non ha concesso la sospensiva, il Consorzio si è trovato a sostituirsi a Daneco negli obblighi di gestione della discarica di Ghemme. Inoltre, a seguito di revoca dell'autorizzazione in capo a Daneco da parte della Provincia di Novara, il Consorzio si è trovato ancora di più ad operare in sostituzione di Daneco e a gestire l'impianto di Ghemme.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società non fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e pertanto si omettono le informazioni richieste.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di alcuna società ed ente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 973, il Consiglio di amministrazione propone di destinarlo ad apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da Avanzi di gestioni".

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Borgomanero, 20/06/2017

Il Consiglio di Amministrazione

(Fasoli Enrico)

(Annovazzi MariaTeresa)

(Clerici Mauro)

(Piola Dario)

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI

MEDIO NOVARESE

Sede: Borgomanero, Corso Sempione 27
Tel. 0322/844997 - Fax 0322/836586
C.F. e P.I. : 01594890038
e-mail: info@consorziozionovarese.it
sito internet: www.consorziozionovarese.it

CONTO CONSUNTIVO 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato con deliberazione dell'Assemblea
Consortile n. 5 del 8 giugno 2015.

Presidente: Ing. Enrico FASOLI

Componenti: Dott.ssa Maria Teresa ANNOVAZZI

Ing. Mauro CLERICI

Dott. Dario PIOLA

Direttore: Dr. Fabio Pietro MEDINA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI

1. La gestione delle attività consortili nell'esercizio 2016.

Nel presentare all'Assemblea Consorziale il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e rendiconto finanziario, il Consiglio di Amministrazione intende porre in evidenza i fattori essenziali che hanno caratterizzato l'attività del Consorzio nell'esercizio in esame.

In attuazione del Decreto Legislativo 152/2006 e delle programmazioni regionale e provinciale, il Consorzio fra i 51 Comuni dell'area di raccolta cosiddetta del "Medio Novarese" (Bassa Valsesia, Baraggia, zone collinari e di pianura fra i laghi Maggiore e d'Orta, Vergante) con sede a Borgomanero, comprendente una popolazione di circa 150.000 abitanti, dal 1995 lavora per organizzare sul proprio territorio un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la valorizzazione di tutte le frazioni recuperabili ed uno smaltimento ecologicamente compatibile ed in sicurezza di quelle non recuperabili.

La Legge Regionale 24/2002 prevede che i Comuni appartenenti ad uno stesso bacino si costituiscano in Consorzi Obbligatorii cui compete:

- la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti;
- la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

La suddetta legge prevede, altresì, che i Consorzi di Bacino assicurino in ciascun Comune il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e dal Piano Regionale, organizzando i servizi di raccolta in base a criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità.

Il programma di lavoro del Consorzio è stato orientato, sin dall'inizio, alla graduale creazione di un sistema integrato per la riduzione, la raccolta, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, valorizzando le esperienze più avanzate in atto, come modelli di crescita nel rispetto delle diverse realtà locali.

A seguito della trasformazione in Consorzio di Bacino, avvenuta nel 2004, il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ha assunto tutte le competenze relative alla gestione dei rifiuti, in particolare, subentrando gradualmente negli appalti dei servizi di raccolta differenziata dei Comuni Consorziati, così come previsto dal Programma Pluriennale degli interventi per il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Il 24 maggio 2012 era stata approvata dalla Regione Piemonte la Legge Regionale n. 7, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”. La Legge n. 7 prevedeva lo scioglimento degli attuali Consorzi, la suddivisione del territorio della Regione Piemonte in ambiti territoriali ottimali e l’istituzione di una Conferenza d’Ambito per l’organizzazione e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Dagli incontri avvenuti con la Regione Piemonte, alla luce dei problemi applicativi che finora sono emersi, compreso il ricorso al TAR del Comune di Torino e il progressivo ridimensionamento delle Province, la Legge sarà sicuramente interessata ad una revisione normativa, quindi di fatto l’attuale Legge n.7 non potrà trovare applicazione.

A tal proposito è in corso di discussione in Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 217/2016 recante “ norme in materia di gestione rifiuti” e contenente tra l’altro modifiche alla Legge n.7.

Il Consorzio ha contribuito a trasmettere al Consiglio Regionale le proprie osservazioni in merito alla proposta di modifica del Disegno di Legge n.217, di concerto con il Consorzio di Bacino Basso Novarese e la Provincia di Novara, come deliberato nella seduta dell’Assemblea Consortile del 26/04/2017.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016 è stato approvato il nuovo “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione” che individua obiettivi ed azioni da raggiungere al 2020.

Il Piano soddisfa tutti gli obiettivi e vincoli, individuati dalle varie normative comunitarie e nazionali in ambito rifiuti, ed in particolare prevede:

- la riduzione della produzione dei rifiuti urbani, espressa in termini di produzione annua pro capite, a circa 455 kg (dato 2016 del Consorzio: circa 500 kg);
- il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata a livello di Ambito Territoriale Ottimale (dato 2016 del Consorzio: 65,17%) e produzione pro capite annua di rifiuto urbano indifferenziato non superiore a 159 kg (dato 2016 del Consorzio 138 kg);
- il raggiungimento di un tasso di riciclaggio dei rifiuti pari ad almeno il 55% in termini di peso;
- una graduale riduzione del conferimento dei RUB in discarica (entro il 2018 inferiore a 81 kg/ab anno e successivo azzeramento a partire dal 2020) anche mediante l’incentivazione dell’autocompostaggio degli scarti organici prodotti da utenze domestiche e non domestiche (il Consorzio sta promuovendo corsi di compostaggio domestico e sistemi di raccolta dell’umido con cassonetto aerato che disidratano parzialmente il rifiuto; nei Comuni in cui è stata attivata la raccolta dell’indistinto col sacco conforme, pur non avendo dati di misura, dalle verifiche effettuate risulta conferito un rifiuto molto povero di sostanze organiche biodegradabili);
- il raggiungimento dell’autosufficienza di smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi (nello specifico rifiuti indifferenziati) in via prioritaria presso ciascun ATO (il Consorzio ha in corso verifiche in merito con la Provincia di Novara e l’ATO);
- di soddisfare le esigenze di trattamento della frazione organica raccolta differenziatamente mediante la promozione di impianti integrati di trattamento

anaerobico/aerobico (la ditta Koster, impianto che tratta l'umido ed il verde del Consorzio, ha già in corso iter autorizzativo di potenziamento del proprio impianto in tal senso).

Il Consorzio gestisce direttamente i servizi di raccolta rifiuti di tutti i Comuni Consorziati, attuando il metodo della raccolta porta a porta e garantendo standard elevati di qualità del servizio offerto. Infatti, nel corso dell'anno non si sono verificati particolari disservizi o interruzioni nella raccolta dei rifiuti e ciò ha consentito il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata.

Nel mese di luglio 2016 è stato approvato il nuovo Piano Industriale della società partecipata Medio Novarese Ambiente Spa, valido per il triennio 2017-2019, redatto dalla ditta in stretta collaborazione con il Consorzio.

Il Piano Industriale ha assunto come finalità il miglioramento delle caratteristiche di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità ambientale del servizio erogato dalla società ai 31 Comuni gestiti.

Nel corso del 2016 tutti i Comuni Consorziati hanno raggiunto percentuali di raccolta differenziata superiori al 50%. Anche quest'anno, quindi, il Consorzio ha consolidato gli ottimi risultati di raccolta differenziata ottenuti nell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle percentuali di raccolta differenziata ottenute da ciascun Comune. La tabella evidenzia una percentuale media provvisoria pari al **65,17%**, in aumento rispetto al 2015, grazie anche alla graduale introduzione in alcuni Comuni del servizio di raccolta con "sacco conforme" (tutti i Comuni che nel 2016 avevano attivato il sacco conforme sono indicati con il simbolo *).

Si può affermare quindi che nel 2016 il Consorzio ha già conseguito uno degli obiettivi previsti entro il 2020 dal nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, ovvero il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata.

COMUNE	% RD 2016 (dati non definitivi)
AGRATE CONTURBIA *	68,51
AMENO *	69,89
ARMENO *	76,51
ARONA	61,61
BOCA	55,22
BOGOGNO	53,19
BOLZANO NOVARESE	66,07
BORGO TICINO	61,69
BORGOMANERO	59,02
BRIGA NOVARESE *	79,78
CARPIGNANO SESIA	59,23
CASTELLETTO SOPRA TICINO	62,36

CAVAGLIETTO	61,55
CAVAGLIO D'AGOGNA	63,05
CAVALLIRIO	57,09
COLAZZA *	76,93
COMIGNAGO (*attivato a marzo 2016)	69,61
CRESSA	57,53
CUREGGIO	67,55
DIVIGNANO	68,66
DORMELLETO	65,85
FARA NOVARESE	63,56
FONTANETO D'AGOGNA	57,56
GARGALLO	60,90
GATTICO	55,26
GHEMME *	74,26
GOZZANO	63,67
GRIGNASCO	63,14
INVORIO *	77,53
LESA *	73,20
MAGGIORA	55,90
MASSINO VISCONTI *	79,58
MEINA *	76,08
MIASINO *	77,74
NEBBIUNO *	77,16
OLEGGIO CASTELLO	65,03
ORTA SAN GIULIO *	70,05
PARUZZARO	62,60
PELLA *	75,77
PETTENASCO *	75,16
PISANO *	77,36
POGNO *	73,85
POMBIA	70,89
PRATO SESIA	63,06
ROMAGNANO SESIA	61,57
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO *	76,22
SIZZANO	61,74
SORISO	67,80
SUNO *	68,86
VARALLO POMBIA	71,51
VERUNO *	70,25
CONSORZIO MEDIO NOVARESE	65,17%
MEDIA COMUNI CON SACCO CONFORME	74,49%

MEDIA ALTRI COMUNI	62,13%
---------------------------	---------------

Nel 2016 sono proseguiti i servizi della raccolta domiciliare col sacco “conforme”, propedeutico al passaggio alla tariffa di igiene ambientale puntuale (non presuntiva). Questo servizio è attivo nei Comuni di Agrate Conturbia, Ameno, Armeno, Briga Novarese, Colazza, Comignago, Ghemme, Invorio, Lesa, Meina, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, San Maurizio d’Opaglio, Suno e Veruno. A marzo 2017 è stato attivato il servizio nel Comune di Arona. E’ in corso di attivazione nei Comuni di Gozzano, Gargallo, Varallo Pombia, Pombia e Divignano. L’attivazione ha comportato un miglioramento delle raccolte differenziate, con percentuali che generalmente superano il 70%, con un conseguente contenimento dei costi degli smaltimenti nel medio/lungo periodo.

L’ottimo risultato è anche dovuto agli incontri preventivi di illustrazione del servizio con la cittadinanza.

Nel nuovo Piano Industriale 2017/2019 della società in house Medio Novarese Ambiente Spa è espressamente prevista la progressiva attivazione del sistema di raccolta con sacco conforme in tutti i Comuni gestiti, con l’obiettivo di aumentare la percentuale di raccolta differenziata e ridurre i costi di smaltimento.

Nel corso del 2016 si è inoltre avviato il sistema di cernita dei cestini stradali e rifiuti mercatali nei Comuni di Orta San Giulio e Invorio da parte dell’ATI Cooperativa Sociale Risorse presso proprio impianto.

Nel 2016 è stata fatta un’intensa opera di sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata.

Per quanto riguarda gli interventi di sensibilizzazione alla raccolta differenziata all’interno delle scuole, il Consorzio ha affidato alla Soc. Coop. Erica per gli anni scolastici 2014/2015- 2015/2016 – 2016/2017 il progetto denominato “Differenziata? Come no!”. Tale progetto di sensibilizzazione è rivolto prioritariamente alle classi IV e V delle scuole primarie ed alle classi I delle scuole secondarie di primo grado dei Comuni Consorziati. Nell’anno scolastico 2016/2017 sono state coinvolte 100 classi. In ogni classe sono previsti incontri con docente qualificato.

Nel corso del 2016 anche Humana People to People Italia O.N.L.U.S., Multidea e Due Maich hanno svolto, su incarico del Consorzio, attività formative presso le scuole dei Comuni Consorziati. Nell’anno scolastico 2016/2017 sono stati effettuati incontri da Humana presso 20 classi di 8 scuole primarie e secondarie dei Comuni Consorziati, per un totale di 402 alunni coinvolti; da Multidea presso 6 classi di 4 scuole primarie e secondarie per un totale di 117 alunni coinvolti; da Due Maich presso una scuola secondaria per un totale di 20 alunni coinvolti. Tali attività sono state svolte senza costi a carico del Consorzio.

Nel corso del 2016 il Consorzio ha proceduto con l’acquisto, sulla base delle adesioni ricevute dai Comuni, dei giochi in plastica riciclata per parchi giochi

comunali per bambini. Il Consorzio ha co-finanziato una quota delle spese di acquisto e di installazione dei giochi in plastica riciclata. Il Comune ha invece individuato l'area, partecipato alla spesa, occupandosi della eventuale progettazione e curando la successiva manutenzione dei giochi. Ad oggi sono 30 i Comuni Consorziati che hanno aderito all'iniziativa.

Nel corso del 2016 il Consorzio ha partecipato al bando indetto dalla Regione Piemonte finalizzato a concedere contributi ai Comuni, singoli o associati, per incentivare, tramite l'attivazione di servizi di raccolta, trasporto e smaltimento, la bonifica di manufatti contenenti amianto in matrice compatta presso edifici di proprietà privata. Il Consorzio si è promosso come capofila per la presentazione dell'istanza e ha raccolto le adesioni dei Comuni al bando sopra citato.

Il Consorzio ha ricevuto l'adesione di 15 Comuni Consorziati. La Regione Piemonte ha concesso il contributo, nel 2016 è stato affidato il servizio e sono iniziate le prime raccolte presso gli utenti, che termineranno entro l'anno 2017.

All'inizio del 2017, il Consorzio ha partecipato anche al bando indetto dalla Regione Piemonte per la concessione di contributi a Comuni, singoli o associati, per interventi di diffusione dell'autocompostaggio effettuato da utenze domestiche e non domestiche.

Il Consorzio, al fine della partecipazione al bando, ha predisposto un progetto di diffusione dell'autocompostaggio ed ha chiesto preventivi per lo svolgimento delle attività previste nel progetto a ditte del settore. Il Consorzio ha trasmesso il progetto di diffusione dell'autocompostaggio ed i relativi costi ai propri Comuni Consorziati al fine di richiesta di adesioni, richiedendo che il Comune si impegnasse a riconoscere al Consorzio l'importo della spesa non coperta da contributo regionale. Al progetto hanno aderito 5 Comuni Consorziati e il Consorzio ha inviato in Regione i documenti per la partecipazione al bando.

Al fine di ridurre il peso dei rifiuti organici, nel corso del 2016 il Consorzio ha proseguito con il progetto di sperimentazione per l'utilizzo di cassonetti areati per la raccolta domestica dell'umido, i quali favoriscono l'areazione naturale dei rifiuti contenuti, con conseguente perdita di umidità e peso degli stessi. Tale progetto ha previsto la consegna a ciascun Comune che si è candidato come sperimentatore, di un massimo di cinque cassonetti areati, al fine di testare direttamente l'efficacia di tali materiali e di raccogliere successivamente le osservazioni in merito. E' stata attivata un'ulteriore attività di sperimentazione più approfondita con i Comuni di Invorio e Briga Novarese. Sono in corso monitoraggi sulla frequenza di esposizione dei cassonetti, i cui risultati fanno ben sperare sulla possibilità di diradare i giri di raccolta. Si è rilevato infatti che un corretto utilizzo del contenitore ne consente l'esposizione con frequenza mediamente mensile.

Anche nel 2016 il Consorzio ha provveduto alla stampa e consegna dei calendari di raccolta rifiuti a tutti i Comuni consorziati. L'Ecocalendario è stato personalizzato per tutti i comuni del Consorzio, con i dettagli delle peculiarità del servizio di ogni Comune.

E' proseguita anche nel 2016 l'esperienza di gestione della Tariffa di igiene ambientale del Comune di Gozzano: il Consorzio si colloca come effettivo gestore dei servizi di raccolta rifiuti, fornendo il servizio ai cittadini e riscuotendo da loro i compensi per i servizi resi.

Il Decreto Legge n. 201/2011 ha istituito il nuovo tributo TARES che ha sostituito Tarsu e TIA nel corso del 2013. Il Consorzio sta seguendo l'iter normativo e ha trasmesso ai Comuni i dati a propria disposizione per la redazione del Piano Finanziario ai fini TARES. Il Consorzio si è fatto inoltre parte attiva con le ditte appaltatrici dei servizi affinché forniscano i dati di loro competenza.

Altro impegno del Consorzio, di primaria importanza, è la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta, strutture a supporto della raccolta differenziata.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono entrati in funzione i centri di raccolta rifiuti dei Comuni di Grignasco, Sizzano, Fontaneto d'Agogna e sono terminati i lavori di adeguamento del centro di raccolta in Comune di Borgo Ticino. E' attualmente in corso la progettazione del centro di raccolta in Comune di Cureggio. E' stato inoltre approvato il progetto esecutivo per i lavori di realizzazione del centro di raccolta in Comune di Ghemme.

Anche nel 2016, su richiesta di alcuni Comuni del Vergante impossibilitati a sviluppare l'isola ecologica presente nel programma triennale 2015/2017 del Consorzio, a causa della riduzione dei trasferimenti statali e dai vincoli del Patto di Stabilità, il Consorzio ha ritenuto di contribuire economicamente alla realizzazione di rifugi ecologici, finanziandone parzialmente la fornitura e la posa. Tali rifugi ecologici verranno realizzati in zone protette e controllate, i Comuni metteranno a disposizione il terreno dove collocare la struttura e provvederanno alle sensibilizzazioni ed al controllo del nuovo servizio. Nel mese di aprile 2016 è stato inaugurato il primo rifugio ecologico posizionato sul territorio del Comune di Pisano e a servizio degli utenti dei Comuni di Pisano e Nebbiuno. Sono già iniziati anche i primi conferimenti degli utenti. All'inizio del 2017 è stato inaugurato inoltre il rifugio ecologico in Comune di Massino Visconti.

Per tutto l'anno 2016 i rifiuti indifferenziati sono stati conferiti presso la discarica di Barengo.

Il Consorzio è, infine, titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale 1686/2012 per le operazioni di chiusura della discarica di Ghemme di proprietà della Daneco Impianti S.p.A..

In merito a questa attività va innanzitutto ricordato che:

- dall'inizio di febbraio 2016 la discarica è stata posta sotto sequestro da parte del Corpo Forestale dello Stato;
- nel luglio 2016 il Sindaco di Ghemme ha emesso ordinanza nei confronti di Daneco e del Consorzio per lo svuotamento delle vasche di raccolta del percolato, la verifica della loro integrità strutturale ed il controllo dei rischi ambientali;

- nel novembre del 2016 la Provincia ha revocato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Daneco, ponendola in capo al Consorzio.

Riteniamo opportuno segnalare che:

- dal 2 dicembre 2016 l'asportazione del percolato è avvenuta direttamente da parte del Consorzio a cura della Ditta Marazzato;
- il Consorzio è stato nominato custode giudiziale della discarica di Ghemme in data 14/04/2017.

Presso la discarica, nel corso del 2016, essendo oramai ultimato il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili per il raggiungimento delle quote autorizzate dal 2008, si sono compiute le seguenti operazioni:

- Il percolato prodotto, soprattutto dai circa due milioni di mc di rifiuto già presenti prima delle autorizzazioni in capo al Consorzio, è stato raccolto ed inviato ad idonei impianti di depurazione; dopo il 1995, anno di inizio della gestione autorizzata in capo al Consorzio, nell'estrazione si è registrato un notevolissimo incremento, inizialmente, sino alle attuali ton 5.698,27 estratte nell'anno 2016, di cui ton 4.544,52 smaltite da Daneco fino al 20/10/2016 presso i seguenti impianti di Acqua Novara VCO SpA: Cerano ton 57,78; Fara Novarese ton 3.712,3; Novara ton 383,84; Cannobio ton 390,6 e ton 1.153,75 smaltite dal Consorzio Medio Novarese nel mese di dicembre 2016, di cui ton 180,81 presso Acqua Novara VCO Spa e ton 972,94 presso CORDAR Valsesia.
- Il biogas (circa 40% metano) prodotto dalla decomposizione anaerobica della componente organica dei rifiuti è stato estratto mediante una serie di pozzi e collettato in depressione ad una centrale di aspirazione per un quantitativo pari a 2.354.174 mc, di cui 115.942 mc bruciati in torcia ed il resto (2.238.232 mc) impiegato per la produzione di energia elettrica, per un totale di circa 1.149.933 di kWh ceduti all'ENEL, con attribuzione al Consorzio delle relative royalties.
- Sono stati eseguiti a cura di Daneco solo in parte gli interventi gestionali di natura ordinaria (sfalci erbosi, derattizzazione, guardiania, etc.) fra cui, in particolare, la gestione dell'impianto di pre-trattamento dei reflui provenienti dal sistema di pump & treat delle acque sotterranee contaminate a valle della vasca 1 sino all'autunno del 2016. Da allora l'impianto è stato soggetto a successivi guasti e, nonostante i continui solleciti, la DANECO non ha provveduto alla riattivazione.

In relazione allo stato della chiusura della discarica di Ghemme, si rileva che:

- nonostante i continui solleciti alla DANECO, non sono proseguiti gli interventi di "capping" della Vasca 2, con posa in opera di argilla e teli in una porzione della stessa, ed anzi, a causa dell'interruzione dei lavori parte di quelli realizzati si sta ammalorando;
- Daneco non ha più effettuato, nel corso dell'anno il monitoraggio ai piezometri, aria ed acqua previsti nell'A.I.A.

Rilevato il ritardo di Daneco Impianti Spa nella chiusura della discarica di Ghemme rispetto alle prescrizioni dell'autorizzazione provinciale n.1686/2012 e della successiva autorizzazione provinciale n. 884/2014, la Provincia di Novara con

determina n. 1927 del 18/11/2016 ha revocato l'autorizzazione di gestione della discarica a Daneco, ponendo in capo al Consorzio tale incombenza. Nel corso del 2016 è iniziato l'intervento sostitutivo del Consorzio di gestione della situazione emergenziale della discarica di Ghemme, con riferimento primario all'ordinanza del Comune di Ghemme e le richieste di ARPA per la messa in sicurezza della discarica.

Il Consorzio, al fine di tutelare i propri diritti, ha proceduto nel corso del 2016 ad attivare le seguenti cause legali:

- Ricorso al TAR contro l'ordinanza n.7/2016 del Comune di Ghemme;
- Procedura di Arbitrato per la causa contro Daneco;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso la Determina della Provincia di Novara n. 1927 del 18/11/2016;
- Esposto alla Procura per inadempienze di Daneco.

Il Consorzio ha partecipato ai tavoli di coordinamento indetti dalla Prefettura, dal Comune di Ghemme e dalla Provincia di Novara, presenti gli enti tecnici, ARPA, ASL e Comando Carabinieri Forestale Piemonte.

All'inizio del 2017 è stata presentata all'Assemblea Consortile la prima delle due integrazioni dello studio epidemiologico effettuato nei Comuni di Ghemme e Cavaglio d'Agogna. La prima fase dello studio, effettuata nel 2013, era stata richiesta dall'ASL durante la Conferenza dei Servizi della Provincia di Novara del 27/09/2011 per la procedura AIA-VIA relativa alla chiusura della discarica di Ghemme, con lo scopo di valutare gli eventuali effetti negativi diretti ed indiretti dell'intervento di chiusura della discarica sulla salute pubblica o anche di possibili vantaggi.

Anche la parte di studio presentata conferma che le aree indagate non presentano situazioni emergenziali, bensì situazioni da indagare per eliminare ogni dubbio in merito.

2. I flussi dei rifiuti nell'anno 2016.

Nell'anno 2016 sono stati conferiti alla discarica di Barengo i seguenti quantitativi di rifiuto, come documentato dalle tabulazioni costruite utilizzando i dati registrati in ingresso all'impianto di smaltimento:

- Rifiuti solidi urbani ed ingombranti provenienti dai Comuni del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese: 25.090,75 ton;

Sono stati altresì smaltiti i seguenti rifiuti presso altri impianti:

- Terre di spazzamento all'impianto Waste Italia Spa: 1.029,54 ton;
- Frazione organica a Koster: 10.333,66 ton;
- Frazione verde a Koster: 11.899,55 ton.

Sono stati inoltre raccolti nel corso del 2016 nei Comuni Consorziati i seguenti quantitativi di rifiuti differenziati:

- Imballaggi in carta e cartone: circa 8.703 ton
- Imballaggi in vetro: circa 6.727 ton
- Imballaggi in plastica: circa 3.547 ton
- Legno: circa 3.507 ton
- RAEE: circa 1.093 ton
- Imballaggi in acciaio: circa 957 ton
- Metallo: circa 842 ton
- Tessili: circa 556 ton

3. Il risultato economico dell'esercizio 2016.

Il risultato economico dell'esercizio 2016 si chiude con un utile di € 973,00.

Tra i costi sostenuti nell'arco dell'esercizio e le iniziative a favore dei Comuni si segnalano in particolare:

- l'acquisto di materiali per la raccolta differenziata, l'acquisto di giochi in plastica riciclata per parchi giochi comunali, l'acquisto di rifugi ecologici e le azioni di sensibilizzazione per incentivare il recupero dei rifiuti, con un costo pari a circa € 359.000,00;
- la distribuzione degli introiti derivanti dalla gestione dei contributi Conai (area Suno e Cusio) e dalla vendita di materiali, per complessivi € 146.135,87;
- l'accantonamento di € 150.000,00 ad un fondo per la chiusura della discarica di Ghemme.

* * * * *

Si ricorda, altresì, l'indirizzo del sito Internet del Consorzio: www.consorziomedionovarese.it dove è possibile trovare interessanti notizie sulla raccolta differenziata e sulle attività del Consorzio. Per suggerimenti e segnalazioni è disponibile la nostra e-mail: info@consorziomedionovarese.it.

* * * * *

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese al 31/12/2016.

Per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio pari a € 973,00 si propone di destinarlo alla riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da Avanzi di gestione".

Il Consiglio di Amministrazione

(Fasoli Enrico)

(Annovazzi Maria Teresa)

(Clerici Mauro)

(Piola Dario)

Relazione del Revisore dei conti

All'Assemblea dei soci del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese

Parte prima: attività di controllo contabile

- A. Il sottoscritto ha svolto la revisione contabile del bilancio del Consorzio Gestione Medio Novarese al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori del consorzio, mentre del Revisore é la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- B. L' esame é stato condotto secondo gli statuiti Principi Contabili Nazionali. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d' esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l' esame, sulla base di verifiche, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell' adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l' espressione del proprio giudizio professionale.
- C. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell' esercizio precedente. A giudizio del Revisore, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Consorzio per l' esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d' esercizio. Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d' esercizio di Euro 973 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	7.441.282
Passività	Euro	6.772.817

Patrimonio netto	Euro	668.465
- di cui utile dell'esercizio	Euro	973
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	886.492

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	16.526.454
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(16.434.597)
Differenza	Euro	91.857
Proventi e oneri finanziari	Euro	(12.830)
Risultato prima delle imposte	Euro	79.027
Imposte sul reddito	Euro	78.054
Utile dell'esercizio	Euro	973

Il Revisore ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Revisore ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del sottoscritto, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, C.C.

- D. Il Revisore ritiene che sul bilancio chiuso al 31/12/2016 non vi siano da segnalare altri fatti o situazioni particolari che richiedano dei richiami d'informativa
- E. Il Revisore attesta la corrispondenza tra i dati e le informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione con quelli esposti nel bilancio.

Parte II: attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e

dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Revisore ha preso visione di tutte le delibere delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Revisore ha ottenuto dal Direttore, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati i pareri.

In conclusione il Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2016, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio

Borgomanero, 27 giugno 2017

Firmato

Dott. Gianluca Dulio

